

Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Science and Technology of Bio and Nanomaterials (CM14)

Approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi nella seduta del 30/06/2025
Emanato con Decreto rettorale n. 605/2025 del 08/07/2025

Sommario

Titolo I – Informazioni generali	2
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento	2
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio	2
Titolo II – Obiettivi della Formazione	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali	3
Art. 5 – Requisiti di accesso	4
Art. 6 – Programmazione degli accessi	5
Titolo III – Organizzazione didattica	5
Art. 7 – Informazioni generali	5
Art. 8 – Curricula e percorsi	5
Art. 9 – Piani di studio	5
Art. 10 – Percorso di formazione	6
Art. 11 – Esami di profitto	7
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo	8
Art. 13 – Ulteriori disposizioni	8
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie	8
Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento	8
Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento	9

Titolo I – Informazioni generali

Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art.12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea magistrale in Science and Technology of Bio and Nanomaterials [CM14], per quanto in esse non definito.

Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Science and Technology of Bio and Nanomaterials

Classe: LM Sc. Mat. (Scienze dei materiali)

Codice interno: CM14

Struttura didattica di afferenza: Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi

Ultima modifica all'Ordinamento: 2025/2026

Composizione del Collegio didattico e gruppo AQ del corso di studio: www.unive.it/cdl/cm14 > Studiare > Docenti, organi e rappresentanze studentesche

Link alla pagina web del corso di studio: www.unive.it/cdl/cm14

Link dove è reperibile il presente Regolamento: www.unive.it/cdl/cm14 > Studiare > Piano di studio.

Titolo II – Obiettivi della Formazione

Art. 3 – Obiettivi formativi del corso

Il corso di laurea magistrale, offerto interamente in lingua inglese, ha l'obiettivo di fornire alla studentessa e allo studente un'approfondita conoscenza dei metodi e contenuti scientifici in campo chimico, fisico e biologico. Il corso fornisce alla studentessa/allo studente approfondimenti disciplinari che estendono e rafforzano le conoscenze acquisite durante il primo ciclo di studi, fornisce competenze operative e capacità trasversali che permettono di mettere a frutto le conoscenze acquisite dal punto di vista applicativo. Le competenze acquisite dalle studentesse e dagli studenti al termine del percorso di studi potranno da loro essere impiegate nella ricerca, nella progettazione e gestione di processi di sintesi, e nella caratterizzazione e applicazione di nano e biomateriali. Alla fine del corso di studi, le laureate e i laureati avranno perciò competenze multidisciplinari nell'ambito della scienza dei materiali, una padronanza del metodo scientifico d'indagine, la conoscenza dei metodi e delle strumentazioni più avanzate di laboratorio e la capacità di applicarle nel campo dei Bio- e Nano-materiali. Avranno inoltre l'abilità di formulare e affrontare problemi complessi che richiedono competenze multi e interdisciplinari.

In particolare, la studentessa/lo studente dovrà acquisire la capacità di svolgere ruoli di responsabilità e le conoscenze necessarie per promuovere e organizzare gruppi di lavoro. Infine, la laureata/il laureato avrà capacità di comunicare in forma scritta e orale informazioni scientifiche e idee a interlocutori, specialisti e non, in lingua inglese e italiana. Qualora la studentessa/lo studente presenti la necessità di sviluppare le conoscenze legate alla lingua italiana potrà farlo grazie alle attività previste tra le 'Ulteriori conoscenze linguistiche'.

In merito alla descrizione del percorso formativo, esso prevede lo sviluppo di conoscenze e competenze tramite uno schema di attività formative suddivisibili in blocchi tematici così strutturati:

- insegnamenti di approfondimento delle discipline fondamentali offerti principalmente al primo anno negli ambiti della chimica, della chimica fisica, dei metodi matematici e nell'ambito dello stato solido;
- insegnamenti di carattere applicativo dedicati alle metodiche di sintesi e caratterizzazione di nanomateriali e biomateriali, materiali per l'energia, materiali per bioscaffold;
- attività finalizzate all'acquisizione di competenze nel campo delle applicazioni della scienza dei materiali al mondo della ricerca e della tecnologia che comprendono capacità di tipo metodologico, di rielaborazione e di relazione. Queste

attività comprendono i laboratori del primo e del secondo anno, il periodo di tirocinio e stesura della tesi a cui è principalmente dedicato il secondo anno.

Nel corso del primo anno verranno impartiti insegnamenti di tipo teorico relativi alla chimica, alla scienza dei materiali, alla biologia e a modelli e metodi matematici finalizzati alla investigazione, alla trattazione teorica e alla modellistica dei fenomeni fisici. In particolare percorsi ottimizzati verranno proposti per la singola studentessa e il singolo studente al fine di omogeneizzare le conoscenze teoriche acquisite durante i vari percorsi triennali. Nel corso del secondo anno, durante il primo semestre, verranno impartiti insegnamenti caratterizzanti in ambito chimico e fisico (chimica dei colloidi, fisica degli stati condensati) e insegnamenti affini integrativi di carattere interdisciplinare tra gli ambiti della chimica, della biologia e della statistica. Il secondo semestre del II anno è interamente dedicato allo sviluppo del lavoro di tesi che consta in un'attività di ricerca originale svolta autonomamente dallo studente affiancato da un docente tutor. Durante il corso di studi si affiancheranno corsi teorici e corsi di laboratorio. Lo scopo delle attività di laboratorio sarà di fornire conoscenze sui fondamenti delle tecniche di sintesi dei nanomateriali e dei biomateriali nonché sulla loro caratterizzazione strutturale, micro/nanoscopica e spettroscopica. I corsi teorici approfondiranno tematiche relative ai metodi di caratterizzazione strutturale e spettroscopica, alla struttura della materia, alla biologia molecolare e alla biochimica, con lo scopo di fornire una conoscenza multidisciplinare in linea con le più moderne figure di laureata/laureato in scienze ed ingegneria dei materiali a livello internazionale.

L'attività di Tesi potrà essere sviluppata presso le strutture del Dipartimento, Enti, Università straniere, o presso aziende convenzionate.

Attraverso questa struttura di attività formative le studentesse e gli studenti imparano a progettare, pianificare, attuare esperimenti, raccogliere dati, inquadrare criticamente i risultati e le misure ed infine a redigere una tesi originale. Le studentesse e gli studenti devono acquisire sia solide conoscenze disciplinari, sia la capacità di lavorare in gruppo e di comunicare a più livelli le proprie conoscenze scientifiche e tecnologiche anche in lingua inglese. Il carattere interdisciplinare del corso di studi porta le studentesse e gli studenti ad acquisire la capacità di comunicare e interagire con una varietà di interlocutori specialisti.

Il Collegio didattico definisce la programmazione annuale del corso in coerenza con gli obiettivi sopra descritti e verifica l'armonizzazione di contenuti, pesi in crediti, propedeuticità dell'offerta formativa. La Commissione Paritetica docenti-studenti è chiamata ad esprimere il proprio parere in merito, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del DM 22 ottobre 2004, n. 270.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali

Funzione in un contesto di lavoro:

Le laureate e i laureati magistrali, grazie alle competenze metodologiche e scientifiche acquisite durante questo Corso di Studio, saranno qualificati in ambito lavorativo e professionale a occupare, anche con ruoli di responsabilità, funzioni atte alla produzione e controllo di processi, in aziende che trattano la produzione, il commercio, la trasformazione e lo sviluppo di materiali. Saranno qualificati ad occuparsi dell'innovazione e dello sviluppo dei (nano e nano-bio) materiali, della loro progettazione avanzata, della qualificazione e diagnostica, dell'impostazione di progetti di sviluppo e della gestione di sistemi complessi.

La figura professionale potrà svolgere funzioni dirigenziali nonché collaborare e coordinare i reparti di ricerca e sviluppo all'interno di aziende o di enti pubblici.

Competenze associate alla funzione:

L'acquisizione, durante l'intero ciclo di studi, di ottime competenze nei principali settori della scienza dei materiali, della chimica e della biologia, insieme alle capacità di "problem solving" permetteranno alle laureate e ai laureati magistrali in Science and Technology of Bio and Nanomaterials di fornire un apporto rilevante nell'ambito lavorativo nel quale saranno chiamati a operare. In particolare:

- Conosceranno i moderni metodi di sintesi e caratterizzazione dei materiali e saranno in grado di gestire la strumentazione di laboratorio.
- Avranno capacità di elaborazione dei dati e sapranno utilizzare un approccio modellistico per lo sviluppo di materiali applicati a sistemi biologici complessi.
- Saranno capaci di lavorare in team e di condividere le loro competenze per raggiungere la risoluzione di un problema scientifico e/o applicativo.

Sbocchi occupazionali:

La laureata/il laureato magistrale in Science and Technology of Bio and Nanomaterials si potrà inserire in tutti i settori tecnici, compresi i ruoli dirigenziali, di aziende che trattano la produzione, la commercializzazione, la trasformazione e lo sviluppo di materiali. Adeguati sbocchi professionali potranno essere trovati anche in laboratori di ricerca e sviluppo, pubblici e privati, attivi nel campo dello studio e certificazione dei materiali.

La laureata/il laureato inoltre potrà proseguire con il terzo ciclo di studi per ottenere il titolo di Dottore di Ricerca.

Art. 5 – Requisiti di accesso

Titolo di accesso

L'accesso è subordinato al possesso dei seguenti titoli:

- laurea;
- laurea del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999) o diploma universitario, previa valutazione degli studi compiuti da parte del Collegio didattico;
- per le studentesse e gli studenti con titolo conseguito all'estero: laurea almeno triennale; in questo caso è necessaria la prevalutazione degli studi compiuti da parte del Collegio didattico, secondo le modalità indicate sul sito di Ateneo.

Requisiti curriculari e personale preparazione

L'ammissione al corso di studio è subordinata al possesso dei requisiti curriculari minimi e alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, come di seguito indicato:

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Science and Technology of Bio and Nanomaterials richiede conoscenze negli ambiti delle scienze matematiche, chimiche e fisiche; nello specifico si richiede il possesso di un titolo di laurea nelle classi L-Sc. Mat. (Scienza dei materiali), L-2 (Biotecnologie), L-9 (Ingegneria Industriale), L-27 (Scienze e Tecnologie Chimiche), L-30 (Scienze e Tecnologie Fisiche), L-43 (Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali) rilasciata da un'Università italiana, ovvero nelle classi di laurea corrispondenti degli ordinamenti precedenti o di altro titolo di studio acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, nonché il possesso di un'adeguata personale preparazione.

Nel caso in cui il candidato abbia conseguito la laurea in una classe diversa o un equivalente titolo conseguito all'estero, è richiesto il possesso di almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari, di cui almeno 9 CFU di matematica (MAT), almeno 20 CFU nei settori di chimica (CHIM), almeno 20 CFU nei settori di ambito fisico (FIS):

CHIM/1-12 (tutti i SSD)

MAT/01-09 (tutti i SSD)

FIS/01-07 (tutti i SSD)

ING-INF/1-07 (tutti i SSD)

BIO/10 - Biochimica

BIO/11 - Biologia molecolare

BIO/12 - Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica

BIO/13 - Biologia Applicata

BIO/18 - Genetica

BIO/19 - Microbiologia generale

ING-IND/06 - Fluidodinamica

ING-IND/08 - Macchine a fluido

ING-IND/09 - Sistemi per l'energia e l'ambiente

ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale

ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale

ING-IND/21 - Metallurgia

ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali

ING-IND/23 - Chimica fisica applicata

ING-IND/31 - Elettrotecnica

ING-IND/32 - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici

ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia

ING-IND/34 - Bioingegneria industriale

INF/01 - Informatica

È richiesta la conoscenza della lingua inglese a livello B2.

La verifica della personale preparazione è obbligatoria. Essa avviene anche attraverso un voto minimo di laurea.

Per le modalità di verifica della personale preparazione si rimanda al Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

Conoscenze linguistiche in ingresso richieste e modalità di verifica

Si richiede inoltre la conoscenza certificata della lingua inglese a livello almeno B2: tale conoscenza deve essere posseduta necessariamente al momento dell'immatricolazione.

Art. 6 – Programmazione degli accessi

Modalità di accesso

Il corso di studio è ad accesso libero.

Studenti non comunitari residenti all'estero

È ammessa l'iscrizione di studentesse e studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

Titolo III – Organizzazione didattica

Art. 7 – Informazioni generali

Lingua in cui si eroga il corso: inglese con l'eventuale esclusione delle attività a libera scelta.

Modi dell'erogazione della didattica: frontale, accompagnata, ove richiesto e specificato nel syllabus, da ore di esercitazione numerica e/o laboratorio.

Sede di svolgimento delle attività didattiche: Via Torino, Mestre (Venezia).

Articolazione del Calendario: l'anno accademico si articola in due semestri. Le lezioni del primo semestre si svolgono da settembre a gennaio con una sessione d'esami a febbraio; l'attività didattica riprende successivamente a marzo con l'inizio del secondo semestre, che si estende fino a maggio e prevede due periodi per le sessioni d'esami giugno-luglio e settembre.

Gli insegnamenti del corso di studi prevedono 6 o 9 CFU.

Un CFU corrisponde ad una mole di lavoro pari a 25 ore, comprensive di lezioni frontali e studio individuale.

Ciascun modulo di insegnamento da 6 CFU prevede 30 ore di didattica frontale. Nel caso l'insegnamento preveda anche esercitazioni o attività di laboratorio, le ore per singolo modulo di insegnamento saranno rispettivamente 48 per moduli con esercitazioni e 60 per moduli con attività laboratoriali.

La scheda di ciascun insegnamento riporta nel dettaglio la struttura delle attività e le ore di lezione, esercitazioni, laboratori ed altro, nonché l'eventuale organizzazione in classi di ciascun modulo.

Art. 8 – Curricula e percorsi

Il corso prevede un unico curriculum.

Art. 9 – Piani di studio

Schema del piano: Alla pagina www.unive.it/cdl/cm14 (percorso: Studiare > Piano di studio) è pubblicato lo schema del piano di studio del corso, comprensivo dell'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, l'anno di corso, i crediti formativi

universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, i CFU a libera scelta dello studente, i CFU previsti per il tirocinio e la prova finale.

Esami a libera scelta: Le attività a libera scelta possono essere individuate tra tutti gli insegnamenti attivati per le lauree magistrali dell'Ateneo o altre attività formative (quali tirocini o stage), purché coerenti con il progetto formativo della studentessa/dello studente.

Tutte le attività formative di livello magistrale offerte dall'Ateneo sono considerate coerenti e non necessitano di ulteriori verifiche.

Per l'inserimento di insegnamenti o attività formative diversi da quelli sopra descritti (quali tirocini o stage), la coerenza sarà valutata dal Collegio didattico.

Esami in sovrannumero: è possibile inserire nel proprio piano fino ad un massimo di 24 CFU in sovrannumero, oltre a 4 CFU di Altre Competenze.

Livello insegnamenti: La studentessa/lo studente iscritta/o al corso di laurea magistrale non può sostenere esami di livello triennale, ad eccezione degli esami inseriti in piano di studio in sovrannumero.

Esami equivalenti: Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami definiti equivalenti per contenuti didattici ovvero mutuati.

Il Collegio didattico può approvare piani di studio non aderenti a quello previsto dal Regolamento didattico del corso. È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno.

Il sito del Corso di studio riporta lo schema del piano di studio del corso, articolato negli eventuali curricula e percorsi, comprensivo dell'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, l'anno di corso, i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, i CFU a libera scelta dello studente, i CFU previsti per il tirocinio e la prova finale.

Art. 10 – Percorso di formazione

obblighi di frequenza

La frequenza è obbligatoria per le attività laboratoriali dei seguenti insegnamenti:

CM1312 INTRODUCTION TO NANOSYNTHESIS, NANOMATERIALS AND OXIDE-BASED BIOMATERIALS

CM1313 COLLOIDS AND INTERFACES

CM1401 BIOMACROMOLECULAR ENGINEERING

CM1407 FUNDAMENTALS OF NANOTECHNOLOGY

CM1408 MICROSCOPY AND STRUCTURAL CHARACTERIZATION TECHNIQUES

CM1425 MICROBIOLOGY

CM1500 CHEMISTRY FOR NANOTECHNOLOGY

CM1501 NANOMATERIALS FOR ENERGY AND ENVIRONMENT

CM1503 PHOTO(BIO)CHEMISTRY

Per tali laboratori è richiesta una percentuale di frequenza minima del 80%, in mancanza della quale non è possibile sostenere l'esame di profitto. La rilevazione delle frequenze sarà svolta digitalmente oppure attraverso fogli firma o appello. Per tutti gli altri insegnamenti non è consentita la rilevazione della presenza a lezione, fatti salvi eventuali obblighi di legge.

Requisito necessario per poter accedere alle attività di laboratorio è aver seguito un percorso formativo specifico nell'ambito della sicurezza e salute nei laboratori didattici e di ricerca, articolato in:

- un percorso online di formazione generale, della durata di 4 ore (Formazione generale degli studenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro - Area scientifica);
- un percorso, sempre online, di formazione specifica - rischio alto, della durata di 13,5 ore (Formazione specifica degli studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale dell'area scientifica che frequentano laboratori didattici, di ricerca e di analisi - RISCHIO ALTO).

Propedeuticità

L'iscrizione ad alcuni esami è subordinata al rispetto delle propedeuticità, Inoltre il singolo docente può indicare nel Syllabus le conoscenze date per acquisite anche in casi in cui non si dichiara una propedeuticità formale.

Le propedeuticità sono indicate nel piano frequenze consultabile on line: <https://www.unive.it/cdl/cm14> > Studiare > Piano di studio. Gli insegnamenti propedeutici devono essere superati prima degli esami di cui sono propedeutici. Gli esami sostenuti in difetto di propedeuticità verranno annullati d'ufficio.

Stage e tirocinio

In generale l'attività di tirocinio è correlata alla prova finale e consiste nello svolgimento di attività sperimentali su un argomento specifico. Sono possibili due tipi di attività:

1. Tirocinio esterno: viene svolto presso un ente, laboratorio di ricerca o ditta esterna all'Università (nel qual caso è necessario che preventivamente sia stata stipulata una Convenzione tra la struttura esterna e l'Università stessa). Il tirocinio esterno è regolamentato secondo la normativa vigente in materia e dalle disposizioni generali di Ateneo riportate nelle pagine dedicate del sito.
2. Attività formativa in Campus (AFC): viene svolta nei laboratori dell'Università Ca' Foscari Venezia. La/Lo studentessa/studente deve concordare con il docente tutor dell'attività i contenuti, le tempistiche e le modalità di svolgimento della stessa. In questo caso l'unico referente è il tutor universitario, cui compete la verifica dell'attività svolta.

Si assegna 1 credito ogni 25 ore documentate di attività.

Il tirocinio può essere riconosciuto anche a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame).

Eventuali attività non di area scientifica, quali progetti di servizio civile nazionale, laboratori di didattica innovativi etc., non sono riconoscibili in sostituzione del tirocinio curriculare (internato propedeutico alla tesi), salvo casi eccezionali e debitamente motivati, previa valutazione del Collegio.

Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate compete ai Collegi didattici, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti (www.unive.it=>Ateneo=>Statuto e regolamenti=>Regolamenti=>Studenti e studentesse=>Linee guida per riconoscimento CFU).

Il collegio didattico può approvare:

- riconoscimento di CFU per attività formative precedentemente svolte in percorsi universitari, italiani o esteri;
- riconoscimento di CFU conseguiti all'estero nell'ambito di programmi di mobilità (studio o stage);
- riconoscimento di CFU di esperienze e abilità maturate in attività lavorative/professionali;
- riconoscimento di CFU di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
- riconoscimento di conoscenze e abilità certificate;
- riconoscimento di percorsi formativi di integrazione ai corsi di studio.

Art. 11 – Esami di profitto

Esami di profitto

Gli esami di profitto potranno consistere in una prova scritta, orale o pratica e/o in una combinazione di queste modalità. La mera consegna di un elaborato non prodotto in sede di esame non è sufficiente ai fini della valutazione del profitto, ma è necessaria la discussione pubblica dell'elaborato stesso.

Le modalità d'esame sono definite dal/dalla docente nel syllabus dell'insegnamento e devono prevedere una graduazione dei voti. Non è ammessa la differenziazione dei programmi e delle modalità d'esame in base alla frequenza a lezione.

Appelli:

Per ogni insegnamento sono previsti quattro appelli d'esame per anno accademico secondo lo schema pubblicato alla pagina www.unive.it/calendario => Schema sessioni e distribuzione appelli d'esame

Gli appelli d'esame risultano così distribuiti:

nel caso di insegnamenti svolti nel primo semestre

2 appelli nella sessione invernale (gennaio)

1 appello nella sessione estiva (giugno-luglio)

1 appello nella sessione autunnale (settembre)

nel caso di insegnamenti svolti nel secondo semestre:

2 appelli nella sessione estiva (giugno-luglio)

1 appello nella sessione autunnale (settembre)

1 appello nella sessione invernale (gennaio dell'anno successivo)

Le studentesse e gli studenti neoimmatricolati possono sostenere esami nella sessione di settembre previa autorizzazione del Collegio didattico del corso di studio.

Prove intermedie:

Alcuni esami prevedono delle prove parziali. Queste prove non vengono verbalizzate in carriera degli studenti, non possono essere certificate come CFU acquisiti, non vengono conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio. In caso di riconoscimento crediti non concorrono alla determinazione dell'anno di corso.

Integrazioni:

In caso di riconoscimento crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame verrà verbalizzato direttamente dal docente calcolando la media ponderata tra il voto preso in passato e quello attuale.

Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo

La Prova Finale consiste nella discussione di una Tesi (scritta), elaborata dalla studentessa/dallo studente sotto la guida del/i relatore/i. L'oggetto della tesi riguarderà una ricerca originale solitamente di tipo sperimentale nell'ambito delle Science and Technology of Bio and Nanomaterials. La discussione si svolgerà davanti ad una commissione di tre componenti designata dal collegio didattico.

La valutazione della Prova Finale viene effettuata tenendo in considerazione l'intera carriera dello studente.

La Commissione di Tesi potrà assegnare un punteggio non superiore a 8 punti, di cui fino ad un massimo di 3 punti a disposizione del Relatore e i rimanenti punti, sottratti i 3 di competenza del Relatore, a disposizione della Commissione.

I dettagli operativi della prova finale sono specificati nel Regolamento di Tesi del Corso di Laurea Magistrale.

Link: <http://www.unive.it/cdl/cm14> (> Laurearsi)

Art. 13 – Ulteriori disposizioni

Studentesse e studenti part-time

È possibile iscriversi al corso di studio con la qualifica di studentessa/studente part-time che permette di godere di alcune agevolazioni; si rimanda alle regole vigenti in Ateneo per le modalità di accesso a questo status e per come mantenerlo oltre che per le informazioni sulle agevolazioni. Non è prevista l'erogazione di insegnamenti destinati alle studentesse e agli studenti part-time.

Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione.

I contenuti dei seguenti articoli, ove non richiedano una modifica all'ordinamento didattico del corso di studio, potranno essere aggiornati annualmente dalla struttura didattica di riferimento, in occasione della programmazione didattica e in vista della compilazione delle Schede uniche annuali del corso di studio: artt. 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13. Le eventuali modifiche saranno adottate con Decreto Rettorale.

Le informazioni sui piani di studi vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.

Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento

Ove non diversamente specificato, le disposizioni del presente Regolamento hanno valore per tutti gli studenti iscritti, a partire dall'a.a. 2025-2026.

Le versioni precedenti del presente Regolamento sono reperibili sul sito del corso di studio, alla pagina www.unive.it/cdl/cm14.